



In memoriam

CARD. GIOVANNI SALDARINI

E' stato richiamato a Dio a Milano il Cardinale Giovanni Saldarini, Arcivescovo emerito di Torino, Cavaliere di Gran Croce nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

I funerali si terranno a Torino, dove attenderà la Resurrezione.

Giovanni Saldarini nasce a Cantù (CO) l'11 dicembre 1924. Entra nel Seminario di S. Pietro Martire in Venegono nel 1938. Dopo l'Ordinazione presbiterale nella Cattedrale di Milano il 31 maggio 1947, consegue la licenza in Sacra Teologia nella Facoltà Teologica di Milano e quella in Sacra Scrittura a Roma, presso il Pontificio Istituto Biblico. Insegna nel collegio arcivescovile di Desio (1947-49) ed è docente di Sacra Scrittura nel Seminario di Venegono (1952-67). Nel 1967 è nominato parroco dei Santi Ambrogio e Simpliciano a Carate Brianza (MI) e nel 1974 della parrocchia di S. Babila, nel centro di Milano. Nel 1979 viene nominato Prelato d'Onore di Sua Santità.

Nel 1982 è nominato vicario episcopale per la zona pastorale di Milano, nel giugno dell'anno 1983 diventa Pro Vicario generale, in cura dell'attuazione del programma pastorale diocesano. Nel 1983 è nominato Canonico Maggiore effettivo del Capitolo metropolitano di Milano e cura la realizzazione di alcuni tra i più importanti convegni della Chiesa Ambrosiana: «Catechisti testimoni» nel 1984; «Farsi prossimo» nel 1986.

S.S. Giovanni Paolo II, il 10 novembre 1984, elegge don Saldarini Vescovo titolare di Gaudiba ed Ausiliare dell'Arcivescovo di Milano. Il suo motto episcopale fu «Adiutor gaudii vestri» («Collaboratore della vostra gioia»), tratto da 2 Cor 1,24.

Nel gennaio 1989 il Santo Padre lo elegge Arcivescovo della Chiesa metropolitana di Torino e lo crea Cardinale il 28 giugno 1991. Durante il suo mandato, il Porporato promuove due ostensioni private della Sacra Sindone: il 7 settembre 1992 e il 14 aprile 1997.

Il Cardinale segue anche l'ostensione pubblica che si svolge dal 14 aprile al 18 giugno 1998. Si dimette da Arcivescovo di Torino, per raggiunti limiti d'età, il 19 giugno 1999.

L'associazione esprime i sensi del suo più profondo cordoglio.

